

## LA BELLA ADDORMENTATA (PAGINA 2)

L'ultima delle ■■■ si fece avanti. “Non posso sciogliere un ■■■■■ così potente, ma posso aggiungere queste ■■■: la principessa potrà essere svegliata dal suo ■■■ dal vero ■■■”. Il re, credendo di aggirare la maledizione, fece distruggere tutti i fusi del suo ■■■: inviò ■■■ e volontari in lungo e in largo a cercare fusi e arcolai per ■■■ anni. Nel frattempo, Aurora cresceva bella e graziosa. Ma al compimento del sedicesimo ■■■ di età, mentre si aggirava per i corridoi del palazzo, Aurora si accorse di una ■■■■■ porticina che non aveva mai visto prima. La aprì e trovò una lunga ■■■ a chiocciola, che saliva fin sotto il ■■■. Lì si trovava un'anziana ■■■ che filava con il ■■■ e l'arcolaio: la vecchina era ■■■ e non aveva mai sentito il ■■■ reale di filare. La principessa si avvicinò a quello strano oggetto e provò ad utilizzarlo, ma si punse il ■■■ e cadde a terra addormentata.

Anche gli altri abitanti del palazzo caddero in un ■■■ profondo. Il regno continuò la sua vita, ma tutti si dimenticarono del re, della regina, di Aurora e del palazzo che, negli anni, venne coperto da una foresta di rovi impenetrabile. Passarono ■■■ anni.